



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 28/02/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2012, n. 175

Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di terreno agricolo. Izzi Anna Maria.

L'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, dal responsabile P.O. "Gestione Beni", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Con D.P.R. 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art. 1 è stato stabilito che: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616".

In esecuzione del suddetto D.P.R. è stato trasferito a favore della Regione Puglia, tra l'altro, il fondo rustico ricadente in agro di Orta Nova, che per mezzo di apposito frazionamento (tipo mappale n. 211959 del 01.07.2008), è risultato definitivamente censito nel Catasto Terreni del Comune di Orta Nova con i seguenti identificativi:

CATASTO TERRENI

foglio 37 particella 625 (ex 9/c) Ha. 9.93.24

foglio 37 foglio 628 (ex 245/b) Ha. 0.33.55

Totale Ha. 10.26.79

I predetti cespiti risultano attualmente:

- agli atti ipocatastali, iscritti a favore dell'Amministrazione regionale come da atti depositati presso la Conservatoria dei RR. II. di Foggia in data 24.10.1983 al n.15794/159992;
- nello strumento urbanistico comunale vigente, tipizzati come "zona agricola", come da certificato del comune di Orta Nova rilasciato in data 17.12.2010 prot. 33301.

Con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente a oggetto: "L.R. 15/02/1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'Opera Nazionale per i Combattenti", sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 della richiamata normativa, gli elenchi dei beni ex O.N.C., individuando negli stessi i beni da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e i beni da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi; tali elenchi sono stati

contrassegnati rispettivamente con la lettera "A" e "B".

I terreni di cui trattasi figurano nell'elenco contraddistinto con la lettera "B", e, pertanto, possono essere oggetto di alienazione a favore degli aventi diritto.

Al riguardo va rilevato che, con contratto di affitto rep. n. 746 in data 02.12.2003, la Regione Puglia concesse in locazione il fondo rustico- part. 625 (ex 9/c) e part. 628 (ex 245/b) del f. 37- nonchè 1/2 del fabbricato rurale (particella 29 f. 37) alla signora Izzi Anna Maria nata il 09.03.1954.

La signora Izzi Anna Maria con istanza in data 06.12.2010, ha dichiarato di rinunciare all'acquisto del fabbricato rurale summenzionato, già da tempo non utilizzato, e in pari data, ha chiesto l'acquisto del solo fondo rustico da lei condotto. La stessa, avendo provveduto al regolare pagamento dei canoni di fitto, è conseguentemente il soggetto avente diritto all'acquisto, ai sensi dell'articolo 1 della Legge regionale 25/02/2010, n. 5.

L' articolo 1 della Legge regionale 25/02/2010, n. 5, stabilisce altresì che per i terreni agricoli, come quello in esame, il prezzo di alienazione sia determinato "... in base ai valori Agricoli Medi fissati dalla commissione provinciale di cui all'articolo 41 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, competente per territorio, riferiti al momento della presentazione dell'istanza di acquisto e alla coltura in atto all'anno di inizio del possesso, ridotto di un terzo".

Ai sensi della Legge 241/90 e della Legge regionale 15/08 sulla trasparenza e partecipazione amministrativa, con nota prot. n. AOO 108 16035 del 15.11.2011, la sede provinciale del Servizio Demanio e Patrimonio di Foggia ha trasmesso alla signora Izzi Anna Maria il prospetto riepilogativo di seguito riportato, riguardante la valutazione delle particelle che formano il fondo rustico, dal quale risulta che il prezzo di vendita è pari ad euro 84.297,11 così distinto:

La signora Izzi Anna Maria con lettera in data 15.11.2011, ha accettato il prezzo di acquisto pari ad euro 84.297,11 e nel contempo, con istanza motivata, ha chiesto di effettuare il pagamento con le seguenti modalità:

- euro 10.000,00 da versare prima della stipula dell'atto;
- euro 78.246,10 da dilazionare in sei anni,quantificato con la maggiorazione degli interessi computati al tasso legale e l'iscrizione di ipoteca nei modi di legge, come previsto dall'art. 1 comma 5 della L.R. n. 5 del 25.02.2010.

Ritenuto che, ai sensi della citata legge regionale n.5/2010 - art.1 comma 5 - possa essere accolta la richiesta di dilazionare il pagamento della somma dovuta per l'acquisto , la sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio in data 01.12.2011 prot. n. 16981, per la somma da dilazionare pari ad euro 74.297,11, ha predisposto il seguente piano di ammortamento che prevede il pagamento del debito residuo in sei rate annuali di importo unitario pari ad euro 13.041,02 calcolato al tasso legale vigente del 1,50%, da versare alla data di scadenza di ogni anno solare a partire dalla sottoscrizione dell'atto di compravendita.

La signora Izzi Anna Maria con lettera datata 01.12.2011, ha dichiarato di accettare il piano di ammortamento, come sopra riportato, in sei annualità con iscrizione di ipoteca nei modi di legge, assumendosi, altresì, l'impegno di presentare alla sede provinciale di Foggia, preposta al riscontro della regolarità dei pagamenti, l'attestazione del bollettino di conto corrente postale dell'avvenuto versamento di ogni singola rata nonché di accollarsi ogni onere connesso al trasferimento del bene in proprietà.

In relazione a tutto quanto su riferito, al fine di poter procedere all'alienazione del bene di cui trattasi, con il presente atto si propone alla Giunta regionale quanto segue:

- di autorizzare la vendita a titolo oneroso del terreno in premessa identificato, in favore dell'avente diritto;
- di nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di dare atto che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto secondo le seguenti modalità:
 - 1) euro 10.000,00 da versare prima della stipula dell'atto;
 - 2) euro 78.246,10 da dilazionare in 6 rate annuali di importo unitario pari ad euro 13.041,02 da versare alla data di scadenza di ogni anno solare a partire dalla sottoscrizione dell'atto di compravendita, quantificato con la maggiorazione degli interessi computati al tasso legale e l'iscrizione di ipoteca nei modi di legge, come previsto dall'art. 1 comma 5 della L.R.n. 5/2010 ;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva dovuta pari ad euro 88.246,10 verrà pagata dalla signora Izzi Anna Maria nella modalità di seguito specificata: euro 10.000,00 mediante bonifico bancario che sarà imputato sul cap. 4091000 - alienazione beni regionali - .

La restante somma pari ad euro 78.246,10 sarà versata in n.ro 6 rate annuali dell'importo unitario di euro 13.041,02 mediante versamento a mezzo bollettino di conto corrente postale n. 60225323 intestato alla "Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi Regionali".

Di detta somma la quota capitale pari ad euro 74.297,11 sarà imputata sul cap. 4091000 - alienazione beni regionali - la quota interessi pari ad euro 3.948,99 sarà imputata sul cap. 3072000 - Interessi attivi - codice SIOPE 4114.

L'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore,

dal responsabile P.O. "Gestione Beni", dal dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nel modo di legge;

DELIBERA

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, a favore della signora Izzi Anna Maria nata il 09.03.1954, l'alienazione a titolo oneroso del fondo censito nel Catasto Terreni del comune di Orta Nova con i seguenti dati identificativi e valori di stima:
- di autorizzare l'acquirente al pagamento dell'importo dovuto secondo le seguenti modalità:
 - euro 10.000,00 da versare prima della stipula dell'atto;
 - euro 78.246,10 da dilazionare in 6 rate annuali di importo unitario pari ad euro 13.041,02 da versare alla data di scadenza di ogni anno solare a partire dalla sottoscrizione dell'atto di compravendita, quantificato con la maggiorazione degli interessi computati al tasso legale e l'iscrizione di ipoteca nei modi di legge, come previsto dall'art. 1 comma 5 della L.R.n. 5/2010 ;
- di dare atto che l'acquirente provvederà al suddetto pagamento dilazionato secondo il piano di ammortamento riportato in narrativa con sei rate costanti annuali di euro 13.041,02 ciascuna, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto di compravendita, per un ammontare complessivo di euro 78.246,10 di cui euro 3.948,99 per quota interessi ed euro 74.297,11 per quota capitale;
- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di incaricare il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato il 18.09.1953, alla sottoscrizione per conto della Regione Puglia, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio Rossella Sannoner del distretto di Foggia e Lucera, già nominato dall' acquirente;
- di dare atto che il dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene, la denominazione delle controparti, l'indicazione del prezzo;
- di autorizzare il competente Servizio Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola
